



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 28/10 DEL 17.7.2014

Oggetto: Delib.G.R. n. 28/31 del 17.7.2013, "L.R. n. 9/2006, art. 9. Comune di Villaputzu. Nomina di un Commissario ad acta per l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. di Villaputzu". Cessazione funzioni a seguito della Delib.G.R. n. 17/24 del 13.5.2014, "Scioglimento del Consiglio comunale di Villaputzu e nomina del Commissario straordinario".

L'Assessore degli enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che il Presidente della Regione, con decreto n. 105 del 23 luglio 2013, emanato in seguito alla deliberazione della Giunta regionale n. 28/31 del 17 luglio 2013, ha nominato il Commissario ad acta, in sostituzione del consiglio comunale, per l'adozione di tutti gli atti inerenti all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. del comune di Villaputzu. Tale provvedimento si è reso necessario perché il Consiglio comunale si trovava nell'impossibilità di deliberare, in quanto tutti i consiglieri comunali ricadevano nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Riferisce, altresì, che a seguito delle dimissioni del Sindaco, divenute irrevocabili ai sensi di legge, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 17/24 del 13 maggio 2014, ha provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Villaputzu e alla nomina del Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente.

L'Assessore fa presente che al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta e al Sindaco, come si evince dal decreto del Presidente della Regione n. 54 del 20 maggio 2014, emesso successivamente alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/24 del 13 maggio 2014, innanzi citata, per cui vengono a mancare i presupposti che hanno indotto l'Amministrazione regionale a procedere con l'intervento sostitutivo e la conseguente nomina del commissario ad acta.

L'Assessore propone, pertanto, di dare atto che i provvedimenti riguardanti l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del



P.U.L. del comune di Villaputzu sono di competenza del Commissario straordinario e che, contestualmente, sono cessate le funzioni del Commissario ad acta.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che i provvedimenti riguardanti l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. del comune di Villaputzu sono di competenza del Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente della Regione n. 54 del 20 maggio 2014 e, contestualmente, di revocare il Commissario ad acta nominato con decreto del Presidente della Regione n. 105 del 23 luglio 2013.

Il Presidente della Regione dispone, con proprio decreto, gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

p. Il Presidente

Raffaele Paci